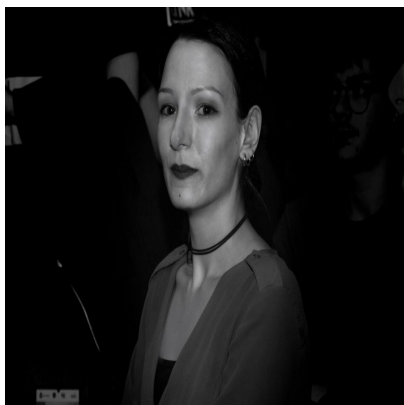




Gaia Giovagnoli • Inediti

Descrizione

Gaia Giovagnoli (Rimini, 1992) Ã laureata in Lettere Moderne e in Antropologia Culturale presso lâ Alma Mater Studiorum di Bologna. Nel 2018 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie, *Teratophobia*, per Round Midnight edizioni; il suo romanzo dâ esordio, *Cosâ hai nel sangue* (Nottetempo), nel 2022.

*

Dalla raccolta inedita Babajaga

Si fa da bambini
un gioco di paura:
chiusa a chiave una porta
si dice una filastrocca
poi si bussa tre volte
e si aspetta in silenzio
guardando nella toppa

Ã grande ora
ma di qua dalla stanza
lei ripete la nenia
• Torna dal nero di macchia
resta sul bordo
io ti spio dalla porta;

e batte con la nocca:
â?? Ritorna
ritorna
ritorna;
poi mira nel buco
stringendo un occhio

Câ??Ã" un nodo di sporco
costretto nel tondo
ma dal foro le sembra
che oscilli un qualcosa
sul fondo;
che la saluti
da appeso
un cappotto

*

â?? Se da morti si sceglie
mi vorrei riposare
Se da morto mi tocca
rinascere
non andrei lontano

Lei aveva insistito sul come
in che cosa voleva tornare
â?? CosÃ¬ se muori per primo
ti aiuto a dormire
dico a tutti di abbassare
e faccio piano

La donna ora passa
sul morbido
la mano sudata

Fa eco sul palmo
quel giorno che ha detto
â?? Va bene
Ridendole addosso
â?? Se me ne vado per primo
tu allora cercami
dentro al divano

*

L' inventario dei cocci
conta due bicchieri rotti;
un coltello con il manico scollato;
il pettine del bagno
che ha sputato un altro dente;
la solita tovaglia
ha fatto i buchi

La casa mi si è fatta
con le dita meno strette
passa tra le maglie
ogni disastro

E una sera
cade il quadro;
sul muro fa traccia
di squarcio;
giro di scatto e ti vedo
con la coda dell'occhio:
atterri e corri via
disordinato

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Marzo 14, 2023

Autore

carlo